

Chi è il responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza (RTCP)

introduzione

Ciao sono ... , oggi andiamo a conoscere insieme la figura chiave per la lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione: il “responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”, in sigla l’RPCT che da ora in poi chiameremo solo “il Responsabile”.

La nascita del RPCT

La figura del Responsabile della prevenzione della corruzione (RCP) è stata introdotta in ogni amministrazione dalla legge anticorruzione 190 del 2012 come punto di riferimento della lotta alla corruzione e alla malamministrazione. Dal 2016 somma in sé anche la figura del responsabile della Trasparenza e nasce così l’RPCT

Come scegliere il RPCT

La legge dice che il Responsabile deve essere un dirigente di ruolo nell’amministrazione; non deve essere tra quelli che hanno un incarico fiduciario dal vertice politico-amministrativo, non possono quindi essere negli uffici di diretta collaborazione, possibilmente non deve avere compiti di gestione in settori più esposti al rischio di corruzione come ad esempio gli uffici acquisti o gli uffici che si occupano di opere pubbliche o appalti.

La condotta integerrima

La legge non dice nulla sui requisiti soggettivi del Responsabile, ma l’ANAC ha chiarito che deve trattarsi di un soggetto che abbia dato nel tempo dimostrazione di comportamento integerrimo e non sia mai stato destinatario di provvedimenti disciplinari gravi o di condanne penali o civili. E’ infatti interesse dell’amministrazione che il responsabile garantisca la buona immagine e il decoro dell’amministrazione stessa.

Il supporto organizzativo all’RPCT

La legge dice che l’organo d’indirizzo deve disporre tutte le modifiche organizzative che possano mettere il Responsabile in grado di avere poteri e funzioni idonee. È quindi auspicabile, da una parte, che il Responsabile sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata. Dall’altra, che gli vengano assicurati poteri effettivi di interlocuzione nei confronti di tutta la struttura.

L’indipendenza del RPCT

E’ fondamentale che il Responsabile possa lavorare con un elevato grado di autonomia e di indipendenza. Le amministrazioni devono quindi non solo dargli le adeguate risorse, ma anche tutelarlo in caso di adozione di misure discriminatorie.

Attività e poteri del RPCT Il Responsabile non è un poliziotto e non è suo compito indagare o scovare la corruzione. Suo compito principale è predisporre e verificare un efficace sistema di prevenzione della corruzione. Per questo obiettivo può:

- Vigilare sull'attuazione del piano
- Segnalare disfunzioni in questa attuazione
- Indicare agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente il piano

RCPT e whistleblowing

Rispetto alla materia del whistleblowing il Responsabile ha il compito di ricevere e prendere in carico le segnalazioni e di effettuare gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute dal c.d whistleblower.

Con chi si relaziona il RCPT

Il Responsabile deve essere un punto di integrazione tra le varie funzioni aziendali e le autorità esterne nelle materie dell'anticorruzione e della trasparenza. Si deve quindi relazionare con tutti i dirigenti, con l'OIV Organismo indipendente di Vigilanza, con il titolare del trattamento dei dati personali (che a meno rare eccezioni non può essere lo stesso Responsabile). Infine, deve relazionarsi con l'ANAC in un costruttivo e continuo rapporto di collaborazione e di interlocuzione

La responsabilità del RPCT

A fronte di questi compiti sono in capo al Responsabile importanti responsabilità. Se infatti si verifica nella sua amministrazione un fatto di corruzione che viene accertato con sentenza passata in giudicato e il responsabile non aveva predisposto un adeguato Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, può essere perseguito per danno erariale e essere oggetto di un provvedimento per responsabilità dirigenziale

Conclusioni

In questo video siamo andati a conoscere meglio una nuova figura delle amministrazioni, il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Abbiamo visto come sceglierlo, che compiti ha, quali sono i suoi poteri e le sue responsabilità. E' lui infatti il principale attore di quella lotta alla piaga della corruzione che tanto danno può portare alle amministrazioni e al Paese.